



DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 9 DEL 30/12/2020

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la fornitura de servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione degli uffici dell'Unità Territoriale Acì di Venezia, per la durata di un anno. Trattativa Diretta sulla piattaforma ME.PA.

Smart CIG: ZB92FAC509

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e le modifiche allo stesso apportate con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 4 giugno 2020, a far data dal 1° settembre 2020;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUAGa00dir022/0003988/20 del 10 novembre 2020, con il quale il Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane ha rinnovato alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/11/2020 e scadenza al 14/11/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del predetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione di cui prima;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020, che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali, nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*" (di seguito Codice), di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del succitato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice, che ha recepito i Regolamenti (UE) 1827, 1828, 1829, 1830 del 30 ottobre 2019, di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, del Codice, come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 dello stesso decreto legislativo n. 50;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico, che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente, interamente gestite per via elettronica e che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche

amministrazioni, sul quale si può acquistare mediante le procedure di “Ordine Diretto di Acquisto(ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta (TD);

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni, di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale, tra cui la competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l’art.31 del Codice (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell’11.10.2017;

VISTO l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente di cui sopra, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTI l’art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione, che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e con le quali direttive sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l’amministrazione;

VISTE le Direttive, dalla numero uno alla numero quattordici, del Segretario Generale dell’Ente, che hanno recepito le suddette disposizioni, adottando il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTO l'ultimo Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, di seguito Protocollo, siglato in Sede centrale con le OO.SS. in data 16 novembre 2020 e tutta la normativa in esso richiamata o comunque presupposta;

VISTO, altresì, il verbale di contrattazione decentrata, siglato con i Rappresentanti territoriali delle OO.SS. in data 24 novembre 2020, avente ad oggetto l'accordo territoriale integrativo del predetto Protocollo per gli uffici dell'Unità Territoriale di Venezia;

PRESO ATTO che alla data del 31.12.2020 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione degli Uffici dell'Unità Territoriale di Venezia;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto anche conto dell'importanza che assume, nell'attuale stato di emergenza sanitaria, lo svolgimento di un'accurata pulizia e disinfezione giornaliera, nonché di sanificazione periodica, degli ambienti e delle postazioni, quale misura di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

CONSIDERATO che, in applicazione dei suddetti protocolli e disposizioni, gli uffici, attualmente, garantiscono l'apertura degli sportelli al pubblico dal lunedì al venerdì, con contingentamento del personale e dell'utenza e che, in ragione dell'evoluzione della situazione emergenziale, le suddette giornate di apertura potrebbero subire delle modifiche, con conseguente variazione, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni di pulizia richieste;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2021-2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VERIFICATO che, sulla base della preliminare analisi dei costi di cui alla relazione istruttoria allegata, il valore presunto del servizio per il periodo di un anno risulta pari a € 18.000,00, oltre IVA e oltre oneri di sicurezza non oggetto di ribasso, tenuto conto della stima del fabbisogno, della superficie delle aree da trattare, della tipologia e frequenza delle prestazioni, anche di sanificazione periodica richieste dall'emergenza sanitaria, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi, come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Provincia di Venezia;

VALUTATO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, in quanto non si prevedono forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del citato D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 26.100,00 (ventiseimilacenti/00) oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali, consistenti in tre mesi di proroga (pari ad € 4.500,00 dicenti quattromilacinquecento/00 oltre IVA), nonché nel quinto d'obbligo (pari ad € 3.600,00 dicenti tremilaseicento/00, oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del Codice.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma MePa è presente, nell'ambito del bando "Servizi", la categoria "Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione", ove risultano iscritti gli operatori economici del settore;

RITENUTO, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e parità di trattamento, di dover espletare un'indagine di mercato mediante interpello tra cinque operatori economici del settore, iscritti MEPA, individuati sulla base del criterio territoriale, tenuto conto della rilevanza che può assumere, per il buon andamento del contratto in relazione alla specifica tipologia di servizio, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

Dato atto che, delle cinque ditte interpellate mediante lettera PEC, in specie:

- A.F. Multiservice Società Cooperativa – P.IVA 04314550270
- Repel SRL. - P.IVA 03668130275
- Bettin Narciso SRL. - P.IVA 00180580276
- Cooperativa Sociale Primavera ONLUS – P.IVA 02733490278
- Gemini SRL Global Service – P.IVA 02189580273

solo la ditta Gemini srl, attuale fornitrice del servizio de quo, ha presentato offerta nell'ambito dell'informale indagine di mercato condotta;

RITENUTO di ricorrere ad una Trattativa diretta sulla piattaforma Mepa, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020, di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di svolgere la Trattativa Diretta con la Società Gemini SRL Global Service di Marghera, come già precisato attuale fornitrice del servizio in parola, in quanto selezionata, nel corso dell'anno 2018, mediante RdO sulla piattaforma MEPA, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del Codice;

CONSIDERATO che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte, tenuto anche conto dell'utilizzo di prodotti con marchio Ecolabel e del possesso delle seguenti certificazioni:

EN 16636:2015; ISO 9001-2015; EN ISO14001-2015; ISO 37001-2016; OHSAS 18001-2017; SA8000.2014;

DATO ATTO che la stessa ditta ha svolto e svolge attualmente il servizio con competenza e professionalità, dimostrandosi disponibile, nelle situazioni di maggiore criticità ed emergenza, a collaborare con l'Ente nell'individuazione ed attuazione di misure di igienizzazione, atte a prevenire e contenere la diffusione del virus Covid-19;

VALUTATO, inoltre, che l'affidamento all'attuale operatore economico si pone anche nell'ottica della salvaguardia, vista l'attuale situazione di grave crisi economica e produttiva nazionale, delle posizioni occupazionali, retributive e contributive degli attuali addetti al servizio;

CONSIDERATO che l'offerta economica presentata dall'anzidetta società Gemini pari ad € 14.475,00 (quattordicimilaquattrocentosettantacinque euro), oltre IVA, risulta economicamente vantaggiosa rispetto ai prezzi del mercato di riferimento;

RITENUTI, in particolare, congrui sia gli oneri di sicurezza aziendali che il costo del personale, che risulta essere in linea con il costo medio orario della manodopera, come determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Provincia di

Venezia;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, secondo il modello del DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono state richieste ai competenti Enti le informazioni necessarie, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del Codice, svolte in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n.4, al fine di accertare che la succitata Società risulti:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di procedure concorsuali in atto;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultino privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

PRESO ATTO, all'uopo, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono state inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono la risoluzione del contratto, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;

RITENUTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte inerenti a qualsiasi titolo al contratto, in particolare l'imposta di bollo, il cui pagamento rimane a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento, nel tempo, degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati sul mercato elettronico e ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato

automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO di richiedere al soggetto affidatario la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.103, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., sia pur con le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, essendo lo stesso soggetto in possesso delle certificazioni succitate, in particolare ISO 9001-2015 e EN ISO14001-2015;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.**ZB92FAC509**;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed, in particolare l'art.36, comma 2, lett.a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, nonché il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile,

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, l'affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa, del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione degli uffici dell'Unità Territoriale di Venezia alla Società Gemini SRL Global Service, con sede legale in Marghera, via dell'Elettricità n. 5/D – 30175 Venezia – P.IVA. 02189580273, verso il corrispettivo totale di € 14.475,00 (quattordicimilaquattrocentosettantacinque/00) oltre IVA.

Si dà atto che non sono stati rilevati costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Il servizio decorrerà dal giorno 01.01.2021 fino al 31.12.2021.

Si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 6.513,75 (seimilacinquecentotredici/75), oltre IVA, per le opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi (€ 3.618,75 oltre IVA) e nel quinto d'obbligo (€ 2,895,00 oltre IVA); il valore complessivo dell'affidamento è, pertanto, pari a € 20.988,75 (ventimilanovecentoottantotto/75) oltre IVA.

La Società affidataria ha prestato garanzia definitiva per l'importo di € 1.157,38, in conformità a quanto indicato all'art.103, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., sia pur con le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, essendo la stessa Società in possesso delle certificazioni ISO 9001-2015 e EN ISO14001-2015.

La spesa totale di € 14475,00 (quattordicimilaquattrocentosettantacinque/00), oltre IVA, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'ufficio dell'Unità Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971, C.d.R. 4970.

Ai sensi dell'art.30 comma 5-bis del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Detta somma verrà accantonata a titolo di "ritenuta a garanzia" per il corretto adempimento degli obblighi previdenziali e assistenziali, e sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità dello svolgimento del servizio, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Si dà atto che sono state richieste ai competenti Enti le informazioni necessarie nell'ambito delle verifiche di cui al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n.4, al fine di accertare che la suddetta Società risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., dichiarati con il DGUE, inserendo, all'uopo, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto.

Si dà atto, altresì, che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

La procedura di affidamento si perfeziona con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il servizio si svolgerà in conformità alle condizioni stabilite nei documenti (Condizioni generali di Contratto, Capitolato tecnico) predisposti dall'Ente, nonché dalla Consip.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.**ZB92FAC509**.

La sottoscritta assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

LA RESPONSABILE U.T. ACI di VENEZIA
f.to digitalmente Giusy Aronica

All. Relazione istruttoria